

Alla c.a. di

Attilio Fontana
Presidente Regione Lombardia
segreteria_presidente@regione.lombardia.it

Claudia Maria Terzi
Assessore Infrastrutture, Trasporti e Mobilità
Sostenibile
segreteria_terzi@regione.lombardia.it

Lara Magoni
Assessore Turismo, Marketing Territoriale e
Moda
lara_magoni@regione.lombardia.it

Federica Santini
Presidente Trenord
federica.santini@trenord.it

Marco Giovanni Piuri
Amministratore Delegato Trenord
marcogiovanni.piuri@trenord.it

Leonardo Cesarini
Direttore Commerciale Trenord
leonardo.cesarini@trenord.it

Paolo Garavaglia
Direttore Comunicazione Trenord
paolo.garavaglia@trenord.it

Alessandro Rizzo
Responsabile CSR e relazioni con i media
alessandro.rizzo@trenord.it

Giorgio Spadi
COO Direttore Operativo Trenord
giorgio.spadi@trenord.it

Trenord
trenord@legalmail.it
relazioniesterne@trenord.it

Oggetto: Aggiornamento e miglioramento del servizio trasporto biciclette sulle linee ferroviarie
Trenord

La **promozione della sostenibilità ambientale** costituisce ormai da diversi anni una delle linee guida indiscusse nella pianificazione e programmazione della mobilità. In Lombardia è uno degli obiettivi dichiarati dell'Amministrazione Regionale, in una strategia in cui il trasporto ferroviario - gestito nella regione da Trenord - gioca un ruolo primario. Questo, dopo le difficoltà indotte dalla Pandemia Covid-19, **richiede di un forte rilancio** come asse portante di una strategia di promozione della multimodalità quale alternativa all'utilizzo dell'autoveicolo privato

In questo contesto il servizio di trasporto della bicicletta al seguito del viaggiatore sui treni permette l'adozione di soluzioni di viaggio estremamente virtuose e, sebbene non possa costituire certamente l'unica alternativa all'auto privata, va facilitato e reso possibile organicamente con l'adozione o la ristrutturazione di materiali rotabili che offrano spazi a tale scopo, nel rispetto della sicurezza e comodità di tutti i viaggiatori, con bici o senza

Si tratta di un servizio ampiamente diffuso in tutta Europa, in molti paesi in modo più avanzato e capillare che in Italia. In Lombardia, fino al giugno del 2020, il trasporto della bicicletta al seguito era ammesso in linea generale su quasi tutti i treni regionali, fatte salve le ovvie situazioni specifiche di eventuale sovraffollamento del singolo convoglio

Nel **giugno del 2020**, in aperto contrasto con le linee programmatiche di governo della mobilità condivise a tutti i livelli, **la società Trenord ha ristretto notevolmente** il novero delle corse che ammettono tale servizio, **spesso eliminandolo totalmente da direttrici importanti per la mobilità regionale**, come ad esempio la Milano-Varese e tutte le direttrici che circolano sulla rete Ferrovie Nord

FIAB ha da subito vigorosamente protestato per tali direttive anacronistiche, evidenziando come la soluzione al riguardo **non fosse la cancellazione del servizio** bensì la sua adeguata organizzazione, con un'attenta valutazione delle fasce orarie linea per linea, e l'adeguamento dei materiali rotabili che al momento sono dichiarati non dotati di strutture appropriate per ospitare le biciclette al seguito (materiali che, peraltro, erano invece dichiarati tali fino al giugno 2020)

Nel frattempo, i nuovi materiali rotabili acquistati da Regione Lombardia ed entrati in servizio nel 2021-22 stanno lentamente andando nella direzione di ampliamento del servizio, in quanto dotati da subito di spazi appositi. Anche in questi casi, tuttavia, Trenord non ha mostrato la dovuta attenzione alle opportunità che si aprivano, omettendo di aggiornare i propri orari ufficiali al riguardo. Palese è stato il caso della linea Milano-Arona-Domodossola, dove l'entrata in servizio dei treni "Caravaggio" con ampia dotazione di spazi bici nell'aprile 2021 non è stata indicata negli orari che a ottobre, e solo su richiesta da parte di Regione Lombardia, a sua volta allertata da un'interrogazione in Consiglio Regionale.

Nel contesto della richiesta di aggiornamento degli orari effettuata da Regione Lombardia nei confronti di Trenord, inoltre, è stato chiesto alla società anche di avviare una procedura di valutazione di fattibilità e adeguamento degli spazi sui materiali rotabili esistenti per poterli riammettere al servizio bici al seguito. In particolare per i materiali molto diffusi, come i TSR, dove tale adeguamento per portarli ad una equiparazione con, ad esempio, i posti bici dei nuovi Caravaggio appare richiedere un impegno progettuale e realizzativo minimo. **Tale richiesta era già stata avanzata da FIAB durante l'audizione con la Commissione Regionale territorio e infrastrutture del maggio 2021**, sede nella quale lo stesso direttore di esercizio di Trenord ne aveva già dichiarata la fattibilità in linea di massima.

In questo quadro problematico ma potenzialmente positivo se affrontato adeguatamente, FIAB segnala inoltre che l'incresciosa situazione di disallineamento informativo dello scorso anno rischia di ripetersi nuovamente con l'entrata in servizio dei materiali Caravaggio sulla linea "Regio Express" Milano-Varese-Porto Ceresio. In tale contesto dal 1° Febbraio i Caravaggio sono già attivi su numerose corse, e dovrebbero subentrare completamente ai precedenti materiali entro marzo 2022; al momento, tuttavia, gli orari ufficiali non indicano l'esistenza del servizio bici al seguito sui treni che lo offrono da ormai due settimane, sia facendo riferimento ai quadri orari che alla ricerca tramite sito web o app.

In relazione a quanto descritto, **FIAB Coordinamento Lombardia chiede a Trenord:**

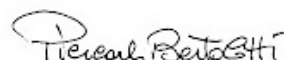
- di aggiornare tempestivamente i propri orari e strumenti informatici per le corse che attualmente offrono il servizio bici al seguito sulla linea sopra citata, e più in generale di **migliorare e sistematizzare il coordinamento della comunicazione interna** in modo che la clientela possa essere informata in tempi brevi e correttamente senza che si rendano necessarie segnalazioni da parte di Regione o altri soggetti *dopo mesi di ritardo*;
- di rendere note le modalità e le tempistiche con cui è stata recepita **la richiesta di Regione Lombardia** di valutazione e adeguamento al servizio bici al seguito dei materiali rotabili già esistenti attualmente non ammessi. Più in particolare, si chiede di conoscere i risultati della valutazione di fattibilità sugli specifici materiali indicati nella richiesta di Regione (vedi allegato), nonché le tempistiche previste per gli interventi di adeguamento possibili.

FIAB è inoltre come sempre disponibile a fornire, nei limiti del proprio ruolo e delle proprie competenze, ogni tipo di supporto e collaborazione che su questi temi possa essere ritenuta utile in relazione all'esperienza diretta e di lungo periodo dei suoi soci come utenti del servizio e più in generale come utilizzatori della bicicletta in abbinamento con il servizio ferroviario.

Nell'attesa di vostro cortese sollecito riscontro, porgiamo i più cordiali saluti

Milano, 23 febbraio 2022

(Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta)
Coordinatore FIAB Lombardia
Piercarlo Bertolotti



Allegato A)

ITR 21238: trasporto bici sui treni Caravaggio

In relazione alle richieste formulate con l'atto in oggetto, si forniscono le seguenti precisazioni

Il numero di posti bici per ciascun treno di nuova immissione è il seguente:

- ETR.421 Caravaggio a 4 carrozze (previsti in totale 40 treni, ad oggi in servizio 14 treni): 12 posti bici, fermati con cinghia
- ETR.521 Caravaggio a 5 carrozze (previsti in totale 60 treni, non ancora in servizio): 18 posti bici, fermati con cinghia
- ETR.521 Caravaggio a 5 carrozze, ex fornitura Trenitalia (5 treni in servizio): 15 posti bici, fermati con piantana
- Caravaggio in allestimento aeroportuale (previsti 26 treni): allestimento e posti bici ancora da definire
- ETR.103 Donizetti a 3 carrozze, ex fornitura Trenitalia (3 treni in servizio): 6 posti bici
- ETR.104 Donizetti a 4 carrozze, ex fornitura Trenitalia (7 treni in servizio): 8 posti bici
- ETR.104 Donizetti a 4 carrozze (51 treni previsti, non ancora in servizio): 8 posti bici, fermati con cinghia
- treni diesel Colleoni (30 treni, non ancora in servizio): 8 posti bici (4 appese e 4 con piantana)

In relazione alla mancata indicazione nell'orario ferroviario della possibilità di trasporto delle biciclette per le corse effettuate con i treni Caravaggio sulla linea Milano-Gallarate-Arona-Domodossola, sono state chieste in data 10 settembre 2021 (nota prot.S1.2021.0023380) informazioni direttamente a Trenord che in data 16/09/2021 (prot.S1.2021.0023776) ha comunicato che si è trattato di un mero rifiuto nella fase di pubblicazione dell'orario di giugno e che come richiesto con la citata lettera regionale, si è attivata per rendere congruenti le informazioni.

Per fornire nuovo impulso all'intermodalità treno-bici, in aggiunta alle dotazioni sopra richiamate per i treni di nuova realizzazione, è stato chiesto a Trenord di valutare le possibilità di dotare di aree bici regolamentate i treni di costruzione relativamente recente che ancora non le prevedono, in particolare: Coradia (ETR.425, ETR.526 ed ETR.245), TSR e TAF.